

Consiglio di Amministrazione CLL

Verbale N. 5

Il giorno 21 del mese di settembre dell'anno 2022, alle ore 15:00, in seduta video conferenza tenutasi nella sede del Centro per il libro e la lettura, Via Pasquale Stanislao Mancini 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. 20 luglio 2020, convocato con nota n. 1990 del giorno 15 settembre 2022, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Valutazione dei progetti sui fondi straordinari;
2. Ipotesi di variazione di bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti in video conferenza:

Renata Gorgani	Componente
Elena Pasoli	Componente
Nicola Genga	Componente

Sono presenti in sede:

Marino Sinibaldi	Presidente
Angelo Piero Cappello	Componente
Annalisa Lombardi	Componente

Assente giustificato: Gabriele Capone. È presente Roberto Kirieleison in qualità di uditore.

Per il Collegio dei revisori dei conti risulta presente in video conferenza il componente Alessandro Alessandrini.

Il Presidente apre la riunione, saluta e ringrazia i consiglieri per la disponibilità e, verificato il numero legale, passa alla discussione dei punti previsti all'ordine del giorno.

1. Valutazione dei progetti sui fondi straordinari

In merito al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente ricorda ai consiglieri che al momento il Centro ha la disponibilità di circa 6 milioni di euro da destinare alla piccola editoria, incassati nel mese di marzo e di 4 milioni di euro trasferiti al Centro nel mese di dicembre 2021. Quanto all'utilizzo degli stessi, ferma la destinazione vincolata, il Centro ha libertà e responsabilità nell'individuare le strategie per l'utilizzo. Passa dunque la parola al Direttore per illustrare la situazione attuale.



Il Direttore aggiunge che arriveranno altri 8 milioni di euro da destinare all'intera filiera del libro, in merito ai quali comunque ha richiesto parere ai revisori dei conti sulla necessità di registrarli definitivamente in bilancio, esattamente come per i fondi che restituiti nel 2021.

Il Direttore espone brevemente le ipotesi di progetto individuate per l'utilizzo dei fondi:

- 6.008.341,00, destinati alla piccola editoria;
- 4 milioni di euro, destinati alla promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, per i quali si è pensato ad un progetto SBN per un costo presunto di 500 mila euro e i restanti 3.500.000 euro per finanziare la partecipazione dell'Italia alle fiere estere in cui è Paese ospite d'onore. Con i fondi del Centro non sarebbe possibile garantire queste partecipazioni e per poter proseguire occorre far riferimento a fondi straordinari.

Interviene Gorgani per una riflessione sulla destinazione dei fondi per complessivi 11 milioni di euro; un importo ritenuto molto elevato, destinato prevalentemente alle Fiere alle quali secondo Gorgani partecipano i lettori forti. In tal modo si perde di vista la base dei lettori, senza possibilità di allargarla.

Il Direttore, esprimendo un parere personale, sostiene che le Fiere e le rassegne non sono costituite solo dai lettori forti e non sono destinate a pochi. Precisa inoltre che i fondi, la cui destinazione è vincolata perché fissata da leggi, in realtà si riferiscono a situazioni diverse, piccoli editori e attività internazionale del Paese.

Prende la parola Pasoli per condividere il pensiero di entrambi ma soprattutto per rilevare che forse il Centro ha sempre pensato a sostenere varie iniziative ma non un progetto proprio con il quale costruire un programma di ampliamento dei lettori. Né si è pensato mai di guardare le esperienze eccellenti degli altri Paesi.

Il Presidente ritiene particolarmente positivo che si discuta ma, nel contempo, rileva che al di fuori dei fondi straordinari l'attività del Centro è diretta soprattutto dove il libro non c'è o c'è poco. Ricorda che i fondi straordinari hanno certamente come focus le fiere ma è pur vero che è molto complicato presentare progetti. Destinare fondi per la partecipazione dell'Italia alle fiere in cui è paese ospite d'onore sembra giusto proprio in considerazione dei prossimi due anni. Gli stessi fondi per la Carta della cultura (oggi 19 milioni di euro) sono destinati davvero ai non lettori, basti pensare al riferimento dell'Isee.

Il Direttore aggiunge che al momento non è stato siglato nessun impegno e quindi si può discutere sulle strategie. Pasoli solleva il problema delle biblioteche scolastiche italiane e suggerisce l'acquisto di libri da destinare alle scuole.

Il Direttore, a tal proposito, rileva che il fondo, in passato gestito dal Centro e dal MI, non è stato più confermato ma è stato attribuito direttamente al MI. Il Presidente, pur riconoscendo di essere aperti a nuove proposte, interviene per precisare che presso l'Istruzione è stato infatti creato un nuovo ufficio ad hoc. Viene rilevato, fra l'altro, che occorrerebbe risolvere un problema strutturale in quanto non tutte le scuole dispongono di una biblioteca o di un bibliotecario.

Gorgani condivide le preoccupazioni sulla situazione del sistema bibliotecario scolastico italiano e ricorda come l'iniziativa Io leggo perché dell'AIE, pur avendo fatto un gran lavoro, abbia escluso proprio le zone in cui mancano le biblioteche mentre il Centro ha sostenuto il progetto di Save the Children che coinvolge biblioteche e famiglie. Quanto ai fondi da destinare al progetto SBN Gorgani sostiene che l'idea possa richiedere la totalità dei fondi messi a disposizione.

Il Direttore e il Presidente confermano che si tratta di un progetto prestigioso ma che i costi per la realizzazione sono contenuti perché si parla appunto di digitalizzazione.



Quanto al Progetto realizzato in collaborazione con Save the Children il Direttore riferisce ai consiglieri che il Centro è stato invitato all'evento conclusivo a cui ha partecipato la responsabile del settore scuola. Si è trattato di un'operazione più che riuscita, un'ottima iniziativa che potrebbe avere anche un seguito.

A conclusione della discussione il Direttore sottopone ai consiglieri l'approvazione del progetto a favore dei piccoli editori e del progetto SBN, per permettere al Centro di predisporre le relative procedure e ricorda ai presenti che su questa attività il MiC ha il compito di sorvegliare. Verrà a tal fine preparata una relazione sulla quale il MiC dovrà esprimersi, dunque approvare o meno la proposta progettuale.

Il Consiglio all'unanimità approva i due progetti. il Direttore passa alla discussione del secondo punto.

2. Ipotesi di variazione di bilancio

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Direttore conviene con il Presidente nell'affermare che il Centro ha contribuito a far ripartire le fiere e le rassegne dopo il periodo legato alla pandemia e aggiunge che fino a qualche anno fa era prevista la partecipazione esclusivamente alle fiere di Torino, Roma e Bologna. Il numero delle rassegne è andato crescendo nel tempo. Il Consiglio aveva, in precedenza, approvato uno stanziamento di 100.000 euro per un progetto denominato "Roma legge la storia"; l'iniziativa non verrà realizzata quindi si propone di utilizzare l'importo per la partecipazione a Bookcity 2022 e per la partecipazione alla Fiera del libro di Napoli che si terrà nel 2023. Il Direttore chiede comunque ai consiglieri di esprimersi per i finanziamenti alle fiere da inserire nel nuovo Bilancio per capire se occorre stabilire dei paletti o proporre nuove strategie.

Viene inoltre definito l'importo complessivo per le attività in collaborazione con la Fondazione Bellonci in € 45.000 come da convenzione che verrà siglata a breve. Il Direttore rileva infine che al momento c'è ancora una piccola disponibilità di circa 40 mila euro sul capitolo di spesa "Attività di ricerca e formazione". Si propone di utilizzare questa somma per affidare alla Scuola giornalistica di Urbino, in collaborazione con Ipsos e l'Università di Urbino, un'indagine qualitativa, più che quantitativa, per ottenere i dati sulle nuove modalità di lettura, sui quali poter lavorare il prossimo anno.

Il Consiglio, all'unanimità, approva gli interventi illustrati dal Direttore.

3. Varie ed eventuali

Il Direttore propone di fissare un prossimo incontro nel mese di ottobre per l'approvazione della seconda variazione di bilancio e l'approvazione del nuovo Regolamento dei contributi. Viene pertanto concordata una prossima riunione per le ore 15:00 del 25 ottobre.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi null'altro da deliberare il Presidente ringrazia i presenti per la presenza e per le osservazioni e dichiara chiusa la riunione alle ore 16:20.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Marino Sinibaldi)

Il Segretario
(Annalisa Lombardi)
